

Liceo Scientifico Statale *John Fitzgerald Kennedy*  
Roma

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO**  
**DELLA CLASSE V B**

Anno Scolastico 2018-2019

	<p align="center"><b>LICEO SCIENTIFICO STATALE "John Fitzgerald Kennedy"</b></p> <p>✉ Via Nicola Fabrizi, 7 - 00153 Roma ☎ 06121127380 🌐 <a href="http://www.liceokennedy.it">www.liceokennedy.it</a></p> <p>✉ <a href="mailto:rmps180007@istruzione.it">rmps180007@istruzione.it</a> ✉ <a href="mailto:rmps180007@pec.istruzione.it">rmps180007@pec.istruzione.it</a></p> <p>Cod. Min. RMPS180007 - Cod. Fiscale 80406230583 - Cod. Amm. UFSU00</p>	
---	--	---

**DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5ª SEZ. B**  
Anno scolastico **2018-2019**

**1. PROFILO DELL'ISTITUTO**

La programmazione educativo-culturale e il funzionamento delle attività del Liceo Kennedy (da ora in avanti, anche indicato in breve "Istituto") sono ampiamente descritti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel Regolamento d'Istituto.

**PTOF:** <https://www.liceokennedy.it/didattica/offerta-formativa-ptof/>

**REGOLAMENTO:** <https://www.liceokennedy.it/wp-content/uploads/2017/04/regolamento-istituto.pdf>

Qui di seguito si segnalano, in modo sintetico, alcuni degli aspetti più rilevanti.

*a) Strutture*

L'istituto è dotato di:

- 1) ambienti didattici tutti forniti di lavagne interattive multimediali e adeguati sotto il profilo edilizio e logistico;
- 2) laboratorio informatico-multimediale, connessa alla rete scolastica e a Internet (con una serie di servizi di rete offerti a docenti e studenti);
- 3) laboratori di Fisica e di Scienze;
- 4) impianti sportivi ampi e attrezzati.

La scuola dispone di una seconda, con aule tutte fornite di LIM, laboratorio informatico-multimediale e servizi di rete.

La didattica si svolge per "Ambienti di Apprendimento" (progetto DADA). Il DADA è una innovazione pedagogico-didattica e organizzativa, che si pone l'obiettivo di coniugare l'alta qualità dell'insegnamento liceale italiano con la funzionalità organizzativa di matrice anglosassone. Gli istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina, con i ragazzi che si spostano durante i cambi d'ora. Per approfondimenti su questo progetto si veda: <https://www.liceokennedy.it/didattica/progetto-dada/>

*b) Integrazione Didattica-Educativa*

Di anno in anno, la scuola propone e realizza una serie di progetti e di attività aggiuntive ( che si svolgono in orario pomeridiano o curriculare), integrative della didattica ordinaria. Ad esempio: corsi di lingue straniere; corso di economia; viaggi di istruzione in Italia e all'estero; attività sportive ricreative e competitive; corsi di grafica professionale (AutoCad, Photoshop, rilevazione fotogrammetrica, stampa 3D, ecc.).

Ampio spazio è stato dato alle attività di **orientamento universitario**, attraverso la partecipazione ad iniziative proposte dalle tre principali università pubbliche e dalle università private.

A tutte le classi sono state assicurati, nel corso degli anni precedenti, gli interventi didattici educativi integrativi e le attività di sostegno e di recupero previste dal Decreto Ministeriale n. 80 del 3 ottobre 2007 e dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 del 5 novembre 2007, artt. 4 e 5.

Sono state svolte simulazioni di ciascuna delle prove scritte dell'esame di Stato, secondo la programmazione nazionale e i testi forniti dal MIUR.

*c) Programmazione didattica e piani di lavoro*

I piani di lavoro dell'Istituto nascono da incontri collegiali che si svolgono a settembre, in sede di riunioni per dipartimenti (letterario, scientifico, storico ecc.) e di Collegio dei Docenti, allo scopo di fissare criteri e gli elementi generali della programmazione didattico-educativa e di ridefinire e di adeguare gli

obiettivi formativi. I Consigli di Classe di ottobre provvedono poi a descrivere gli specifici itinerari disciplinari, a concertare gli snodi pluridisciplinari, a individuare interventi di recupero dei singoli alunni che abbiano presentato carenze nelle abilità di base o lacune nella preparazione, nonché le attività di integrazione didattico-culturale.

#### d) Alternanza scuola/lavoro

L'attività di alternanza scuola lavoro, nel triennio 2016-2019, è stata così strutturata: le classi terze hanno svolto prevalentemente percorsi unitamente alla propria classe, in modo da poter conseguire un sufficiente numero di ore e competenze non eccessivamente specifiche. Tuttavia, agli studenti interessati, viene consentito di partecipare alle attività predisposte per le classi quarte e quinte.

Il catalogo (consultabile su <http://www.liceokennedy.it/didattica/alternanza-scuola-lavoro/>) assicura un'ampia scelta di percorsi, selezionati mediante convenzioni con enti e aziende private, no-profit e del terzo settore.

Tali percorsi, frequentabili individualmente o con gruppi classe di tipo misto, sono fortemente indirizzati all'orientamento post-diploma, tenendo quindi conto degli interessi e delle naturali inclinazioni e predisposizioni dei singoli studenti.

Si indicano di seguito i titoli delle attività e dei progetti.

Comunicazione via Web (Voicebook Radio); Corso sicurezza lavoratori (INAIL); "Startup your life" (Unicredit); Know how conoscere il lavoro, creare il lavoro (Eleusis); IMUN (Italian Model United Nations); Salvamento Academy. Mercato Ecosolidale (Comunità di Sant'Egidio); "Wednesday Is a Friend-ay" (Comunità di Sant'Egidio); Alice nella Città (Festival del Cinema di Roma); Tirocini in alternanza (Randstad); Simulazione d'impresa "Young Business Talents" (Praxis MMT); "Street Art", "Art Planner Scuole"; "Strategie di studio e recupero degli ecosistemi lacuali: "Progetto Bracciano"; "Progetto Aids" (Caritas); GAMUN (Diplomacy Academy); Prototipazione rapida per i Beni Culturali e Artistici (Edupuntozero); Corso di Storia della Danza Moderna; Alternanza scuola lavoro presso il Teatro Ghione; Professione ricercatore di matematica e fisica (Matematica e Fisica-Università Roma Tre); Professione Geologo (Geologia-Università Roma Tre); "In Codice Ratio (Ingegneria-Università Roma Tre); giornalismo con "La Repubblica"; Analista Economico (Banca d'Italia; Educazione Finanziaria (CONSOB); "Italy Reads" (John Cabot University); "Tutti fanno la differenza!" (Sea Shepherd); "Nonni su Internet" (Fondazione Mondo Digitale; Il Mestiere dello Storico (IRSIFAR); Progetto Holomakers; alternanza presso Corte dei Conti; benessere termico degli ambienti lavorativi (Università Cattolica S.C.); Il Mestiere del Giurista (Università Roma Tre); Alternanza presso TIM; Orientamento "in Rete" con la Facoltà di Medicina dell'Università "La Sapienza"; il ruolo delle api per uomo e ambiente (ISPRA); "Be Smart, young startupper competition (Università Cattolica S.C.); eventi di comunicazione della fisica (Univ. Roma Tre); Conosci l'Europa (La Nuova Europa); Il patrimonio culturale in tempo di guerra (Museo Pigorini); Conoscere i beni, costruzione di una scheda catalografica (Museo Pigorini); aiuto ufficio stampa (Arthemisia); assistenza e animazione anziani (Casa Famiglia "Viva gli anziani"); Il giardino dei semplici (RODA onlus); Tutoring peer to peer (Municipio I).

#### e) Valutazioni e comunicazione alle famiglie

Il calendario e la ripartizione dell'anno scolastico per le valutazioni vengono deliberati dal Collegio dei Docenti all'inizio di ogni anno scolastico. L'anno scolastico 2018-2019 è stato ripartito in due periodi (trimestre + pentamestre), con rispettivi scrutini e pagelle al termine di ciascuno di essi.

Alla comunicazione con le famiglie e alla piena diffusione dell'informazione dentro e fuori l'istituto (in particolare con i genitori) provvede:

1) il **Registro Elettronico** aggiornato quotidianamente con presenze alunni, attività svolte e compiti assegnati, annotazioni di giudizio, di comportamento e valutazioni, pagelle on-line; prenotazione on-line dei colloqui con le famiglie; giustificazioni on-line; messaggistica e avvisi;

2) un servizio informatico appositamente dedicato all'informazione alle famiglie, denominato **Scuola Informa**, che prevede anzitutto la cura e l'aggiornamento costante del sito web dell'istituto, la pubblicazione in rete di tutte le circolari e delle notizie più rilevanti, e l'invio di e-mail informative ai genitori iscritti al servizio.

Informazioni qui: [www.liceokennedy.it/scuolainforma](http://www.liceokennedy.it/scuolainforma)

## 2. PROFILO DELLA CLASSE

### Consiglio di classe

Il Consiglio di Classe della 5E è composto dai seguenti docenti: Augusto SANTELLI (Italiano e Latino), Graziella COVIELLO (Matematica e Fisica), Sara COLAFRANCESCHI (Storia e Filosofia), Gaetano DI SABATO (Inglese), Tamara NALE (Scienze), Carla VATTERONI (Disegno e Storia dell'Arte), Laura PIUMELLI (Scienze Motorie), Elena SOVANI (Religione).

La funzione di coordinatrice della classe è stata svolta dal Prof.ssa Sara Colafranceschi nominata dal Dirigente Scolastico.

Sono stati nominati commissari interni i docenti: **VATTERONI (Disegno e Storia dell'Arte)**, **COVIELLO (Matematica e Fisica)**, **COLAFRANCESCHI (Storia e Filosofia)**.

### Composizione della classe

L'attuale composizione della classe, 13 studenti, di cui una ragazza e dodici ragazzi, si è andata definitivamente delineando nell'ultimo anno con l'interruzione di frequenza di tre studenti, nel corso dell'anno. Due studenti (un ragazzo ed una ragazza) hanno frequentato il terzo anno all'estero e non hanno fatto rientro in Italia, mentre una ragazza si è trasferita in un'altra sezione dello stesso Liceo nel corso del quarto anno.

Il processo di apprendimento, come si evince dalla tabella seguente, non è stato sempre caratterizzato nel triennio da una continuità didattica:

### Ore di lezione e continuità didattica nel triennio

Materia	Ore settimanali	Ore di lezione svolte al 15 maggio	Continuità didattica nel triennio
Italiano	4	124	Discontinuità tra 4° e 5° anno
Latino	3	62	Discontinuità tra 4° e 5° anno
Matematica	4	109	Discontinuità tra 3°, 4° e 5° anno
Fisica	3	83	Discontinuità tra 3°, 4° e 5° anno
Scienze	3	86	Si
Inglese	3	72	Si
Storia	2	57	Si
Filosofia	3	67	Si
Storia dell'Arte	2	38	Discontinuità 3, 4, 5° anno
Scienze Motorie	2	35	Si
Religione	1	26	Si

### Rappresentanti di classe

I rappresentanti dei genitori e degli alunni, nel corso del triennio, hanno partecipato attivamente alla vita scolastica, instaurando un dialogo proficuo e tale da favorire la creazione di un ambiente di apprendimento positivo.

## **Andamento didattico-disciplinare della classe nel corso dell'attuale anno scolastico.**

Durante il corso di quest'ultimo anno scolastico, una buona parte degli studenti ha mantenuto un atteggiamento positivo nonostante le interruzioni di frequenza di tre compagni di classe e i precedenti casi di mancato rientro dall'estero. Una parte della classe ha, infatti, mostrato di aver interiorizzato un buon senso di responsabilità, impegnandosi con continuità nello studio individuale e nella ricerca di un personale percorso di crescita culturale e umana mancando a volte di intervenire attivamente nel dialogo educativo. Un ristretto numero di studenti ha, invece, seguito con discontinuità e superficialità le attività didattiche non individuando motivazioni valide allo studio e orientando il proprio impegno prevalentemente al conseguimento di una valutazione complessivamente appena sufficiente.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto, anche se non sono mancati gli interventi disciplinari a causa della scarsa partecipazione di alcuni al dialogo didattico- educativo. Un gruppo della classe ha aderito con costanza alle iniziative culturali proposte.

Sotto i due aspetti, didattici e disciplinari, i risultati appaiono, dunque, discreti per una parte degli alunni, appena sufficienti per altri, nella cui preparazione permangono lacune e fragilità.

## **Attività percorsi e progetti svolti dalla classe nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione"**

In coerenza con quanto stabilito nelle Indicazioni nazionali e nel PTOF d'Istituto, l'acquisizione delle competenze relative a cittadinanza e costituzione ha investito globalmente il percorso scolastico ed è stata articolata su tre livelli principali: nell'ambito della storia e della filosofia si è affrontato un percorso sui modelli politici e sulla storia delle costituzioni durante il triennio (si rimanda in tal senso al programma allegato delle due discipline), nella vita stessa dell'ambiente scolastico quale campo privilegiato per esercitare diritti e doveri di cittadinanza e, in terzo luogo, nella partecipazione ad attività curriculari ed extra curriculari appositamente predisposte dal Consiglio di classe. Per ciò che riguarda quest'ultimo ambito, alcuni progetti hanno coinvolto l'intera classe, mentre in altri casi gli studenti sono stati liberi di scegliere dei propri percorsi.

Tra i progetti che hanno coinvolto l'intera classe si segnala in particolare:

- Convegno "Diritti animali. diritti umani. quale cambiamento?" (Campidoglio, 14 marzo 2017)
- Radici del male, documentario del regista I. Moscati.
- Mensa Caritas – attività di volontariato nelle mense della Caritas
- Volontariato Anziani Sant'Egidio
- Donazione sangue EMA-Roma
- Primo soccorso e salvamento
- Campionati studenteschi di: Atletica Leggera, Corsa campestre e Pallavolo.

Nel triennio è stato svolto, inoltre, un viaggio di istruzione di più giorni a Policoro.

## **Percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali**

L'attività di alternanza scuola lavoro, poi denominata "percorsi per l'orientamento e le competenze trasversali" è iniziata nell'anno scolastico 2016/17 attraverso il coinvolgimento dell'intera classe in due progetti: il "Metodo Teatrico", attività teatrale a cura dell'associazione Eleusis, e il corso di Comunicazione via Web, curato da Toolit srl nell'ambito delle attività svolte da Voicebook radio, la radio web della scuola. Già a partire dallo stesso anno scolastico e per gli anni successivi gli studenti hanno poi individualmente scelto i loro percorsi tra le diverse attività proposte e indicate nella prima parte del presente documento. La maggior parte della classe ha svolto con costanza e profitto tali attività per un numero di ore pari a quello attualmente obbligatorio (90 ore). Si allegano alla relazione le schede analitiche relative alle attività svolte dagli studenti. ■■■ ■■■■

## **Simulazione delle prove scritte dell'esame di Stato**

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte tutte le prove di simulazione previste dal Miur e una simulazione della prova orale. Per ciò che concerne la prima prova si sono ottenuti risultati complessivamente soddisfacenti. Per la prova di matematica e fisica, sia la prima che la seconda simulazione hanno visto raggiungere risultati mediamente sufficienti. Si allegano al presente documento le griglie di valutazione utilizzate nelle simulazioni.

## Metodi, obiettivi, piani di lavoro e interdisciplinarietà

Dal punto di vista metodologico, oltre alle lezioni frontali, sono state svolte lezioni dialogate ed esercizi di apprendimento cooperativo anche con supporto di tecnologie informatiche multimediali (lezioni in PowerPoint, proiezione di documentari, ecc.). Il dialogo e il dibattito in classe, il ricorso a lavori di gruppo e l'uso dei laboratori, hanno integrato la didattica rendendo più efficace l'apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti.

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale, e in relazione alle specificità della classe individuate all'interno del Consiglio di Classe, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi trasversali: applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico; padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali; utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana; sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale.

I piani di lavoro sono stati elaborati a partire dalle discussioni collegiali nelle riunioni di settembre. In queste sedi sono stati indicati i contenuti e gli obiettivi educativi generali, anzitutto trattati durante il Collegio dei Docenti, poi specificati attraverso le riunioni di Dipartimento nelle singole discipline.

Nel Consiglio di classe si è provveduto a concertare, dove possibile, i temi di incontro interdisciplinare al fine di dare un carattere coordinato e sinergico alle diverse attività. Gli insegnanti hanno avuto cura di trattare gli argomenti e le tematiche previste nel loro programma portando avanti dove possibile un approccio interdisciplinare volto a restituire la complessità del reale al di là delle necessarie semplificazioni didattiche. Si rimanda in tal senso alle singole programmazioni disciplinari per l'esplicitazione dei percorsi svolti in tale direzione.

### Libri di Testo

Si riportano nella tabella seguente i libri di testo in adozione.

FILOSOFIA	Abbagnano N., Nuovo Protagonisti E Testi Della Filosofia (II) - 3a+3b
ITALIANO	C. Bologna P. Rocchi, Fresca rosa novella, volumi 3° e 3B, Loescher 2018 D. Alighieri, Paradiso, Zanichelli 2013
LATINO	G. Garbarino L. Pasquariello, Dolce ridentem, volume 3, Pearson 2016
INGLESE	Lg. Maglioni, G. Thomson, R. Elliott, P. Monticelli, "Time Machines Plus" - Vol. 2, Ed. Dea
MATEMATICA	Bergamini, Trifone, Barozzi, Manuale blu 2.0, vol.5 Zanichelli
ED.MOTORIA	Del Nista P.L, Piu' Che Sportivo, D'anna
RELIGIONE	Contadini M, Itinerari Di Irc 2.0 Volume Unico
STORIA	Giardina A., Profili Storici Vol. Iii. Dal 1900 A Oggi Laterza
STORIA DELL'ARTE	Cricco Di Teodoro, "Itinerario Nell'arte" Vol.Iii Dall'eta' Dei Lumi Ai Giorni Nostri, Versione Verde, Zanichelli

SCIENZE	Sadava, Hillis, Craig Heller, Berenbaum, Posca: "Il Carbonio, Gli Enzimi, Il Dna" Ed. Zanichelli; Bosellini:" La Tettonica Delle Placche" Ed. Bovolenta/Zanichelli Bosellini:" L'atmosfera I Suoi Fenomeni E I Climi" Ed. Bovolenta/Zanichelli
FISICA	Amaldi, Fisica per i licei scientifici blu, vol.3, Zanichelli

### **Strumenti e criteri di valutazione**

I docenti si sono attenuti ai parametri di giudizio indicati nel P.T.O.F.: livello di conoscenza della materia; comprensione; l'espressione; interesse; attitudine; capacità di analisi e sintesi; impegno; capacità di giudizio; apprendimento e crescita umana.

## TERZA PARTE

### OBIETTIVI DIDATTICI, PERCORSI E PROGRAMMI SVOLTI NELLE SINGOLE DISCIPLINE

Per i contenuti svolti si rinvia alla descrizione dettagliata della programmazione dei singoli docenti, che viene allegata al presente documento. Qui di seguito una presentazione sintetica materia per materia.

#### ITALIANO

##### Profilo della classe

La classe, presa dal sottoscritto soltanto all'inizio del corrente anno scolastico, composta inizialmente da 17 alunni, numero ideale per un'azione didattica di alto livello, volta sia ad una reale attenzione per le fragilità ancora presenti sia ad un efficace potenziamento delle singole individualità dei discenti, ha subito evidenziato nella maggioranza degli alunni un mancato raggiungimento dei livelli minimi, dovuto spesso a carenze di base non sanate, ad un processo di evidente "descolarizzazione", sia nel comportamento che nella partecipazione al dialogo didattico-educativo, nonché ad un diffuso e inaccettabile disinteresse per lo studio, probabilmente da attribuire ad una inconsapevolezza della necessità dei superiori livelli di apprendimento, legati alla fase finale del percorso formativo liceale. Tale situazione, molto difficile da affrontare, ha spinto, malgrado l'applicazione da parte del sottoscritto di strategie per il recupero *in itinere* e di una leggera contrazione dei contenuti programmatici, causata anche da frequenti blocchi della didattica, soltanto una minima parte degli alunni ad una progressiva crescita nell'applicazione di un metodo di lavoro serio e organizzato e di un impegno abbastanza regolare, che ha consentito di conseguire molti degli obiettivi, focalizzati in sede di Dipartimento, pur senza raggiungere livelli di vera eccellenza. La maggioranza della classe invece si è "accontentata" di raggiungere gli obiettivi minimi, spesso anche con grande difficoltà.

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi, il più possibile coerenti con quanto fissato in sede di Dipartimento:

##### CONOSCENZE

- Rilevare l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Porre in relazione opera e intenzioni programmatiche di poetica
- Ricostruire il rapporto letteratura/realità attraverso la formulazione dei problemi e le risposte date nei vari contesti storici
- Riconoscere nella cultura del presente i segni della cultura del passato

##### COMPETENZE

- Utilizzare in modo appropriato ed efficace i codici appresi
- Argomentare in modo logico e critico
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari
- Saper affrontare in maniera consapevole le tipologie, in parte variate negli ultimi mesi, della Prima prova dell'Esame di Stato

#### **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenze di base dei contenuti della storia della letteratura, degli autori e dei generi oggetto della programmazione annuale
- Capacità di analizzare e interpretare in modo sufficientemente adeguato i testi proposti dall'insegnante e quelli che potranno essere materia d'Esame



- Capacità di strutturare il discorso orale e scritto in modo corretto, chiaro e coerente rispetto all'argomento proposto e alla tipologia di testo prescelto

### Contenuti disciplinari

Breve ripetizione delle caratteristiche del Neoclassicismo e del Romanticismo italiano ed europeo (argomento già affrontato nel precedente anno scolastico).

Ripetizione della poetica di Ugo Foscolo: i *Sepolcri* e le *Grazie*.

Alessandro Manzoni

Le lettere a M. Chauvet e sul Romanticismo

Inni sacri, *La Pentecoste*.

Adelchi, coro atto IV e analisi di parte della sc. VIII dell'atto V [morte di Adelchi].

Odi, *Il cinque maggio*.

Ripetizione generale de *I Promessi Sposi*.

L'eredità manzoniana nella letteratura tra Ottocento e Novecento. Il romanzo storico dopo Manzoni e la sua crisi.

Giacomo Leopardi

Canti, *L'Infinito*;

*Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*;

*A Silvia*;

*Il sabato del villaggio*;

*A se stesso*;

*La ginestra*, vv. 1-110.

Operette morali, *Dialogo della Natura e di un Islandese*; Introduzione generale al *Dialogo di Federico Ruysch* e al *Dialogo di Plotino e di Porfirio*.

Zibaldone, brani scelti presenti sul libro di testo.

La letteratura italiana ed europea del Secondo Ottocento. L'Estetismo e Huysmans. O. Wilde.

Giosue Carducci

Rime nuove, *Pianto antico*.

Odi barbare, *Nevicata*.

I poeti *maledetti* e la Scapigliatura

C. Baudelaire, I fiori del male, *Corrispondenze*;

A. Rimbaud, Poesie, *Vocali*.

E. Praga, Penombre, *Preludio*.

Narrativa tra Ottocento e Novecento in Europa e in Italia

I. U. Tarchetti, Fosca, capp. XXXII e XXXIII (brani sul libro di testo).

Il teatro in Europa e in Italia tra Ottocento e Novecento.

La letteratura post-unitaria: Collodi, De Amicis, Salgàri e Fogazzaro.

Introduzione al Naturalismo e al Verismo: Zola, Capuana e De Roberto.

Giovanni Verga

I Malavoglia, prefazione e capp. I e VIII.

Mastro-don Gesualdo, p. IV, cap. V.

Novelle rusticane, *La roba*.

La letteratura italiana ed europea del Novecento

Giovanni Pascoli

Myrica, *L'assiuolo*;

*Lavandare*;

*X Agosto*.

Poemetti, *Nebbia*;

*Digitale purpurea*;

*Italy*, brani scelti.

Canti di Castelvecchio, *Il gelsomino notturno*.

Il fanciullino, brano sul libro di testo.

Gabriele D'Annunzio

Il piacere, capp. I e II.

Laudi, *Alcyone*, *La sera fiesolana*;

*La pioggia nel pineto* (contrapposizione con *Piove* di Montale);

*I pastori*.

La "fase notturna".

Il Decadentismo italiano ed europeo. L'"inconscio" e le arti. Il romanzo del Primo Novecento.

La prosa italiana e la "rinascita" del romanzo: Tozzi, Moravia e Silone.

I Crepuscolari

S. Corazzini, Piccolo libro inutile, *Desolazione del povero poeta sentimentale*.

G. Gozzano e le "buone cose di pessimo gusto".

I colloqui, *La signorina Felicita* I e III (passi sul libro di testo).

M. Moretti, Il giardino dei frutti, *Signora Rima* (confrontata con *Le rime* di Montale).

Montale).

Il Futurismo italiano ed europeo

F. T. Marinetti, *Manifesto del futurismo* e parti del *Manifesto tecnico*.

A. Palazzeschi, L'incendiario, *Lasciatemi divertire*.

C. Govoni, Rarefazioni e parole in libertà, *Il Palombaro*.

Le riviste del Novecento e i *vocianti*

D. Campana, Canti orfici, *L'invetriata*.

Il teatro tra Ottocento e Novecento.

Luigi Pirandello

L'umorismo [brano sul libro di testo].

Novelle per un anno, *Il treno ha fischiato*.

*Il fu Mattia Pascal*, analisi delle due premesse e del cap. XIII.

*Uno, nessuno e centomila*, [introduzione].

Introduzione alla produzione teatrale. La funzione del "metateatro".

Introduzione a *Così è, se vi pare*.

*Sei personaggi in cerca d'autore*, introduzione e analisi della scena finale.

*Enrico IV*, introduzione e analisi della scena finale.

*I giganti della montagna.*

Letteratura e psicanalisi. L'età "dell'ansia". Freud e la psicoanalisi.

Italo Svevo

Analisi di *Una vita*, *Senilità* e de *La coscienza di Zeno* (lettura della prefazione e dei capp. I, III, IV e VIII).

Carlo Emilio Gadda: produzione e poetica. La lingua. La cognizione del dolore e i rapporti con Manzoni.

*Quer pasticciaccio brutto de via Merulana.*

L'Ermetismo.

Giuseppe Ungaretti

*L'Allegria, I fiumi.*

Eugenio Montale

*Ossi di seppia, Spesso il male di vivere ho incontrato.*

\*La narrativa italiana e straniera fra le due guerre e del Secondo Novecento.

\*Cesare Pavese.

*Purgatorio XXX.*

*Paradiso* I; III; VI; XI; XII, 1-132; XV; XVII.

\*argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio.

## LATINO

Sono stati perseguiti i seguenti obiettivi, il più possibile coerenti con quanto fissato in sede di Dipartimento:

### CONOSCENZE

- Consolidare la conoscenza di alcune regole metriche e retoriche
- Conoscere la storia letteraria nell'età imperiale
- Comprendere l'intreccio dei fattori individuali e sociali nella formazione della personalità letteraria di uno scrittore
- Confrontare autori, testi e correnti di pensiero in modo personale e fondato
- Individuare e analizzare le scelte stilistiche dell'autore

### COMPETENZE

- Utilizzare in modo autonomo e personale i principali strumenti di analisi testuale per la prosa e per la poesia
- Saper confrontare traduzioni diverse e d'autore
- Identificare gli elementi di continuità e di innovazione tra letteratura latina e letteratura italiana
- Leggere gli aspetti specifici del mondo latino in relazione a quello contemporaneo
- Formulare giudizi critici e personali rigorosamente fondati
- Approfondire autonomamente raccordi interdisciplinari

## **OBIETTIVI MINIMI**

- Conoscenze di base dei contenuti della storia della letteratura, degli autori e dei generi oggetto della programmazione annuale
- Capacità di analizzare in traduzione contrastiva e interpretare in modo sufficientemente adeguato i testi proposti dall'insegnante

## **ARGOMENTI**

Introduzione generale all'età giulio-claudia.

La letteratura dell'età giulio-claudia. La poesia epica e bucolica.

La favola di Fedro.

La storiografia di Velleio Patercolo e Curzio Rufo.

L'aneddotica storica: Valerio Massimo. La prosa tecnica.

Seneca i Dialoghi e le Consolationes; i dialoghi-trattati;

Epistulae ad Lucilium, analisi della prima (in traduzione contrastiva); introduzione alla 47;

le tragedie;

l'Apokolokyntosis.

L'eredità di Seneca. Il ruolo dell' *eruditio*. Gli schiavi a Roma. Il rapporto filosofia-natura.

Lucano

Persio

Petronio.

Il Satyricon, analisi dei paragrafi 32 e 33. Il realismo di Petronio (con lettura del brano di Auerbach sul libro di testo). Lettura del testamento di Trimalchione (Satyricon, 71, 1-8; 11-12) e della novella della matrona di Efeso (Satyricon, 110, 6-112).

Dall'età dei Flavi al principato di Adriano.

Sillio Italico, Valerio Flacco e Stazio.

Plinio il Vecchio.

## Marziale

Epigrammata, analisi degli epigrammi 4 e 19 del I libro e analisi in traduzione contrastiva dell'epigramma 34 del V libro.

L' *ars oratoria* di Quintiliano e la sua eredità.

Institutio oratoria, XII, I, 23-26: l'intellettuale al servizio dello Stato. La formazione dell'oratore, l'importanza delle scelte educative (con analisi in traduzione contrastiva di I, 2, 4-8).

Il sistema scolastico a Roma. La critica letteraria in Quintiliano: analisi di Institutio oratoria X, 1, 101-2; 105-109; 112.

I *poetae novelli*.

Svetonio e la biografia.

L'Epitome di Floro.

Giovenale

analisi (in traduzione contrastiva) dei vv. 114-24 della Satira VI.

Plinio il Giovane (con lettura del par. 4 del cap. 66 del Panegyricus e delle lettere 96-97 del libro X).

Tacito

l'Agricola, (con analisi guidata del capitolo 3);

la Germania (con traduzione del cap. 1) e il Dialogus de oratoribus.

Le opere storiche: Historiae e Annales.

Hitler e il Codex Aesinas. L'imperialismo romano nelle Historiae (lettura in traduzione di IV, 73-4). Gli Annales. La morte di Agrippina (lettura in traduzione di XIV, 5 e 6, 1-7).

Dall'età degli Antonini ai regni romano- barbarici.

La cultura greco-latina nella Roma del II secolo d. C.

Frontone e Gellio.

Apuleio, opere minori;

Metamorfosi, lettura del proemio in traduzione. La *curiositas*. Lettura in traduzione contrastiva della trasformazione di Lucio in asino (III, 24-5). La magia nella letteratura latina e il culto isiaco a Roma.

La letteratura nella crisi del III secolo. La produzione letteraria del IV secolo. La poesia tra *lusus* ed erudizione. Ausonio.

La letteratura pagana dal III al V sec. d. C.: l'oratoria e l'epistolografia; la storiografia; Ammiano

Marcellino; Claudiano, Rutilio Namaziano; Macrobio e Marziano Capella.

## **MATEMATICA**

### **Conoscenze, competenze e capacità:**

Saper studiare le proprietà di una funzione, calcolare i limiti, studiare la continuità di una funzione, calcolare la derivata di una funzione, utilizzare i teoremi del calcolo differenziale, eseguire lo studio completo di una funzione e rappresentarla graficamente, calcolare l'integrale di una funzione, utilizzare i diversi metodi di integrazione, calcolare gli integrali definiti, calcolare aree di figure piane, aree e volumi di solidi di rotazione, saper risolvere le equazioni differenziali e utilizzare in un contesto reale, conoscere gli elementi base di geometria analitica nello spazio e delle distribuzioni di probabilità.

### **Obiettivi e metodi didattici**

Conoscenze di tutti gli argomenti trattati durante l'anno scolastico sia dal punto di vista delle definizioni che delle dimostrazioni dei teoremi.

- Capacità: saper risolvere problemi di natura geometrica, fisici e di qualunque altro tipo; saper esporre tutti i vari argomenti trattati con l'opportuno rigore matematico.

Strumenti e procedure: indagine sui prerequisiti, colloqui individuali e di gruppo, lezioni interattive anche con l'uso di programmi applicativi.

Modalità di lavoro con la classe: studio individuale per piccoli gruppi in classe, studio individuale a casa, rielaborazione e esercitazioni scritte in classe con metodi di risoluzione proposte dagli studenti.

Tipologie di prodotti richiesti alla classe: relazioni orali di tipo espositivo, esplicativo e descrittivo; relazioni scritte espositive-esplicative ; argomentazioni brevi su contenuti specifici.

## **FISICA**

### **Conoscenze, competenze e capacità:**

Conoscere e sapere esaminare qualunque fenomeno e con il metodo scientifico arrivare alla formulazione delle leggi fisiche e ,dalle conoscenze e competenze raggiunte, avere la capacità di applicarle in qualunque sistema si consideri sia dal punto di vista dell'analisi matematica che sperimentale.

### **Obiettivi e metodi didattici**

- a) Conoscenze di tutte le tematiche trattate durante l'anno scolastico sia dal punto di vista teorico che osservativo e sperimentale.
- b) Competenze: saper utilizzare i concetti nella modellizzazione di sistemi fisici elettrostatici, magnetici, analizzare situazioni di vario tipo, applicare i risultati sperimentali e le conoscenze acquisite nella risoluzione di semplici sistemi fisici.
- c) Capacità di analisi e di sintesi e capacità di esporre i vari argomenti trattati con un opportuno linguaggio scientifico.

Strumenti e procedure: indagine sui prerequisiti, colloqui individuali e di gruppo, lezioni interattive in classe.

Modalità di lavoro con la classe: studio individuale per piccoli gruppi in classe, studio individuale a casa, rielaborazione e espansione in classe; lezione frontale trasmissiva e dialogico interattiva.

Tipologie di prodotti richiesti alla classe: relazioni orali di tipo espositivo, esplicativo e descrittivo; relazioni scritte espositive-esplicative; argomentazioni brevi su contenuti specifici.

## **Argomenti e percorsi**

Il programma ha riguardato lo studio dell'elettrostatica, del magnetismo, dei circuiti in corrente alternata, delle onde elettromagnetiche e relatività. Il percorso seguito è stato quello di affrontare gli argomenti prima dal punto di vista dell'analisi del fenomeno, teorico e poi applicativo.

## **MATEMATICA - FISICA**

Strumenti e criteri di valutazione : per quanto riguarda gli strumenti di valutazione sono stati utilizzati questionari , elaborati scritti anche strutturati secondo quanto previsto dalla seconda prova dell'Esame di Stato e le classiche interrogazioni. \_Per quanto riguarda i criteri di valutazione della prova scritta si è fatto riferimento alla griglia di valutazione proposta dal MIUR e leggermente modificata allegata al documento di classe e alle griglie di Istituto relative alle singole discipline..

### *Argomenti e percorsi di matematica e fisica*

I programmi di matematica e fisica sono stati svolti facendo riferimento alla struttura della seconda prova dell'Esame di Stato cambiata improvvisamente in questo anno scolastico. Per quanto riguarda matematica gli argomenti di analisi sono stati affrontati in modo approfondito sia dal punto di vista teorico (importanza rilevante hanno avuto le dimostrazioni dei teoremi) che dal punto di vista applicativo (risoluzione di problemi relativi alle singole discipline e misti di matematica e fisica e quesiti strutturati secondo la seconda prova scritta). A tal proposito sono state effettuate le due simulazioni, proposte dal MIUR della seconda prova di esame della durata di sei ore.

### *Relazione sulla classe di matematica e fisica*

Va premesso che , in questa classe, ho insegnato matematica e fisica in questo anno scolastico. La classe negli anni precedenti ha avuto una continua alternanza di professori di matematica e quindi è stato necessario affrontare argomenti degli anni precedenti non svolti. Sia in matematica che in fisica, avendo constatato che gli studenti affrontavano i medesimi, prevalentemente, attraverso uno studio mnemonico e superficiale con conseguenti difficoltà nella produzione testuale sia scritta che orale e nella visione organica degli argomenti trattati, ho dovuto reimpostare il metodo di studio. La classe, anche se a fasi alterne, ha cercato di migliorare questa critica situazione di partenza, ottenendo risultati mediamente sufficienti in fisica e non del tutto sufficienti in matematica. In tutte e due le discipline i risultati sono eterogenei e in particolare pochi studenti hanno raggiunto livelli di competenze buoni, altri sufficienti e altri ancora insufficienti a causa sia di un impegno nello studio discontinuo che di carenze di base non ancora colmate, nonostante sia state attivate nel primo periodo attività di recupero.

## **FILOSOFIA**

La situazione di partenza della classe VB presentava un quadro complessivamente non particolarmente brillante. Pesava sulla classe una certa discontinuità del metodo di lavoro. La classe evidenziava alcuni limiti obiettivi nelle competenze acquisite in campo linguistico e espressivo. Si è cercato di approfondire la capacità di comprensione del testo filosofico, consolidando l'acquisizione di una terminologia specifica, tentando al contempo di rafforzare le capacità argomentative, logiche e concettuali degli studenti. Si è cercato di far emergere la capacità di stabilire connessioni e di ricostruire i nessi fondamentali del pensiero filosofico, individuando momenti di convergenza e divergenza nelle interpretazioni dei maggiori filosofi. Un gruppo di ragazzi si è distinto per impegno e partecipazione anche se non sempre i loro risultati sono stati all'altezza delle loro stesse aspettative. L'aver dovuto svolgere lo studio di Kant integralmente nel corso di questo anno scolastico mi ha impedito di svolgere in maniera ampia lo studio della filosofia del Novecento. La mia convinzione è che, visto il quadro di non approfondita formazione della classe, uno studio analitico del pensiero kantiano e hegeliano possa consentire loro di elaborare strumenti in grado di cogliere autonomamente, se sarà necessario, le problematiche legate alla filosofia del secondo Novecento.

### **Obiettivi e metodi didattici**

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale, e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze: sviluppo di un orientamento antidogmatico; attitudine critica a concepire la natura complessa dei concetti e delle condizioni esistenziali; disposizione a recepire opinioni diverse intorno ad una stessa problematica; capacità di formulare autonomamente progetti e opinioni di cui si assume la responsabilità. La lezione frontale è stata affiancata ad altri strumenti, discussioni e approfondimenti storiografici, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della filosofia è stato affiancato, quando possibile, alla problematizzazione dei temi trasversali filosofici (soggetto-oggetto; lo-mondo; come posso io conoscere? Tempo e spazio. Come posso agire?) Ho cercato, per quanto consentito dall'attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione critica e complessa della lettura filosofica che emerge da differenti approcci interpretativi e dalla lettura dei testi.

### **Criteri di valutazione**

Nell'attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequentazione e partecipazione al lavoro scolastico (purtroppo a tratti molto saltuaria da parte di alcuni ragazzi), della regolarità e qualità del lavoro personale (degnò di nota solo al riguardo di esiguo numero di studenti meritevoli per impegno e concentrazione), dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari, dell'utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

### **Verifiche**

Interrogazioni con colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semistrutturate, simulazioni della terza prova di esame in collaborazione con i colleghi del corso.

### **Argomenti e percorsi**

Ho voluto privilegiare la presentazione delle fondamentali linee di sviluppo che dominano l'Ottocento e i suoi modelli di razionalità (idealismo, positivismo, marxismo), per poi introdurre gli autori che di quella razionalità hanno preannunciato o introdotto la fine. Non tutti gli autori o i singoli periodi e movimenti sono stati approfonditi nello stesso modo. In sintesi, ecco gli autori più significativi affrontati: Kant, Hegel, Schopenhauer, Marx, Nietzsche, Freud.

### **Risultati raggiunti**

*Conoscenze:* I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta conoscenza degli argomenti svolti, pur non avendo studiato sempre con serietà e continuità i temi proposti.

*Competenze:* Più problematica è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'elaborazione di categorie interpretative filosofiche e degli strumenti di ricerca specifici (lettura e interpretazione dei testi filosofici).

*Capacità:* La capacità di esaminare i percorsi teoretici e storico-culturali affrontati è andata gradualmente consolidandosi raggiungendo risultati complessivamente sufficienti.



## **STORIA**

### **Obiettivi e metodi didattici**

In conformità con quanto definito nelle indicazioni nazionali, nel PTOF del Liceo e a livello dipartimentale e in relazione alle specificità della classe in oggetto, la programmazione è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi: capacità di analisi del discorso storiografico; disposizione ad affrontare la complessità del mondo presente; disponibilità ad avvicinarsi al mondo globale senza pregiudizi ma con atteggiamento di comprensione delle differenze identitarie e delle loro radici. La situazione di partenza presentava un quadro complessivo non completamente soddisfacente dal punto di vista della capacità di analisi del "fatto" storico e delle sue interpretazioni storiografiche. La classe è stata più volte sollecitata a cogliere i temi storico-culturali proposti. Si è trattato, a partire dall'iniziale difficoltà a cogliere il metodo di studio proposto, di mettere in rilievo la complessità del "fatto" storico del quale si sono evidenziate le numerose dimensioni (sociale, economica, geopolitica etc.) che lo caratterizzano. Obiettivo didattico è stato dunque quello di valorizzare quei fattori che concorrono alla comprensione dei nodi concettuali e dei problemi posti dalla riflessione storica, evitando la mera e concitata "narrazione" degli eventi.

### **Metodologia e strumenti**

La lezione frontale è stata affiancata da altri strumenti, discussioni e approfondimenti, cercando di rendere i ragazzi attivi nel processo di apprendimento. Lo studio manualistico della storia è stato affiancato da letture storiografiche. Ho cercato, per quanto possibile nell'attuale organizzazione degli spazi e dei tempi di apprendimento, di rendere i ragazzi consapevoli della visione critica e complessa degli eventi storici che emerge da differenti approcci storiografici e dalla lettura dei documenti storici.

### **Criteri di valutazione**

Nell'attribuire i voti ho applicato i criteri generali approvati dal Collegio e poi definiti a livello di area dipartimentale. Ho tenuto conto della frequenza e partecipazione al lavoro scolastico (purtroppo a tratti saltuaria da parte dei ragazzi), della regolarità e qualità del lavoro personale, dell'avvenuta acquisizione dei contenuti disciplinari, della capacità di intervento critico e rielaborazione personale dei temi disciplinari e dell'utilizzazione coerente e appropriata del linguaggio specifico.

#### **Verifiche**

Interrogazioni con colloquio personale o discussione collettiva, accertamenti informali e continui, prove semistrutturate.

### **Argomenti e percorsi**

E' stato necessario ripartire dal "lungo Ottocento", approfondendo i temi legati allo sviluppo della società e dello stato italiano dopo l'unificazione, con particolare riguardo alla questione meridionale. Ciò ha inevitabilmente penalizzato lo studio del Novecento che si è concluso con lo studio dell'ascesa dei totalitarismi per concludersi con la Seconda Guerra mondiale. Del resto, viste le iniziali difficoltà riscontrate nel mettere in luce "nodi" e problemi concettuali della riflessione storica, ho ritenuto doveroso evitare uno svolgimento frettoloso degli eventi, insistendo con pazienza sulla complessità della storia.

### **Risultati raggiunti**

#### **Conoscenze**

I ragazzi, al termine dell'anno scolastico, hanno raggiunto complessivamente una discreta conoscenza degli argomenti svolti, avendo studiato, non sempre con la dovuta continuità, i temi proposti.

#### **Competenze**

Più problematica è stata l'acquisizione di competenze che richiedevano l'acquisizione di categorie storiche e degli strumenti di ricerca (utilizzo di fonti storiografiche, lettura e interpretazione di documenti).

#### **Capacità**

La capacità di esaminare gli eventi storici, di attuare collegamenti, di confrontarsi con i grandi modelli storiografici si è andata progressivamente consolidando fino a conseguire risultati che complessivamente appaiono sufficienti.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

### **Obiettivi e metodi didattici**

Gli obiettivi didattico-educativi del corso di Lingua e Cultura Inglese prevedono, in linea generale, che lo studente sia in grado di:

- a) Procedere autonomamente alla lettura e comprensione del testo di letteratura e di altro materiale critico-letterario in lingua inglese
- b) Affrontare un testo letterario in lingua inglese (poesia, prosa, teatro) con una crescente competenza di strumenti tecnico-linguistici e storico-letterari che consentano di sviluppare autonomia critica nell'analisi e nell'interpretazione coerente e personale dei testi
- c) Integrare e correlare i nuclei concettuali e i temi di riflessione che emergono dall'analisi dei fatti letterari nell'ottica di acquisire consapevolezza delle dinamiche e delle relazioni culturali al di là di un approccio meramente diacronico allo studio della letteratura
- d) Esprimere con linguaggio semplice, ma corretto e pertinente, in forma sia scritta sia orale, quanto appreso attraverso lo studio del materiale letterario, nonché le proprie argomentazioni e considerazioni personali

Il lavoro in classe è stato soprattutto incentrato sulla lettura e sull'analisi di testi letterari particolarmente significativi che, per contenuto e caratteristiche formali, potessero servire a tracciare percorsi di conoscenza e di approfondimento critico di tematiche storiche, culturali e artistiche fondamentali. La metodologia didattica è stata pertanto articolata in momenti introduttivi dedicati alla presentazione frontale di contesti, opere e aspetti essenziali dell'esperienza artistica dei principali autori, seguiti dalle attività di analisi e interpretazione dei testi letterari, condotte cercando di stimolare costantemente la riflessione autonoma degli studenti sul materiale affrontato. Questo lavoro di base è servito quindi a creare opportunità di approfondimento di alcuni nuclei concettuali e occasioni di discussione che consentissero agli studenti di consolidare la comprensione e di ampliare il proprio orizzonte di riflessione anche in un'ottica interdisciplinare.

### **Argomenti e percorsi**

Il percorso storico-letterario in lingua inglese inizia con l'analisi degli aspetti costitutivi della società vittoriana e delle modalità con cui i suoi valori e le sue contraddizioni trovano espressione nelle forme del romanzo (C. Dickens) e incidono in modo originale nella produzione poetica (A. Tennyson), fino a entrare in quella profonda crisi identitaria e morale che attraversa le principali voci dell'Estetismo e del Decadentismo (O. Wilde). Lo studio del periodo storico ha inoltre incluso una riflessione sulle peculiari esperienze culturali e letterarie che si accompagnano negli Stati Uniti alla formazione di una nuova identità nazionale (Trascendentalismo, N. Hawthorne). Sono stati quindi affrontati i grandi temi della prima metà del Novecento esaminando inizialmente alcune delle principali influenze filosofiche e scientifiche (S. Freud, H. Bergson, W. James) e gli effetti di eventi storici di portata globale (Prima Guerra Mondiale, Rivoluzione russa, Grande Depressione, ascesa dei totalitarismi, Seconda Guerra Mondiale), per poi passare alla produzione dei maggiori autori dell'epoca, dai poeti della prima guerra mondiale (W. Owen) ai principali esponenti del Modernismo letterario (J. Joyce, V. Woolf, T.S. Eliot). Il percorso si è concluso affrontando le tematiche correlate alle ansie e alle speranze che emergono nel secondo dopoguerra (G. Orwell) e che si riflettono nella nascente contro-cultura giovanile a partire dai primi anni '50 del XX secolo (J.D. Salinger).

La trasversalità di alcuni temi è stata affrontata dagli studenti in autonomia, a seconda dei testi analizzati, dei periodi storici e degli spunti multidisciplinari offerti durante le lezioni. Tra i temi che hanno suscitato maggiore interesse negli studenti sono emersi, a titolo esemplificativo, quelli correlati alla critica e all'impegno sociale nella letteratura, all'influenza della nascente psicoanalisi sulla scoperta di una nuova concezione della soggettività che si riflette in forme sperimentali di narrazione, alla rappresentazione della città come scenario dell'alienazione dell'umanità moderna, all'esperienza della guerra e ai traumi che produce in chi l'ha vissuta.

### **Risultati e livelli raggiunti**

La classe ha usufruito della continuità didattica nella materia a partire dal terzo anno. All'inizio del triennio, presentava in media livelli di competenza linguistico-comunicativa gravemente insufficienti in termini di comprensione e produzione sia scritta sia orale. Fu innanzitutto necessario intervenire sulle dinamiche di relazione e di comportamento della classe che si presentavano fortemente inadeguate e incompatibili con il lavoro da svolgere, nonché sul metodo di studio che risultava superficiale, essenzialmente mnemonico e reso ancora più inefficace dall'impegno discontinuo. La situazione di partenza, sotto il profilo del

comportamento e quindi della qualità del lavoro in classe, è tuttavia migliorata rapidamente e ha permesso di instaurare un dialogo educativo più costruttivo ed efficace. Nel corso dei primi due anni del triennio è stato necessario affiancare al percorso storico-letterario interventi di recupero finalizzati a colmare il più possibile le gravi lacune della maggior parte della classe, tornando su argomenti grammaticali e proponendo attività ed esercitazioni di natura prettamente linguistica. Nel corso degli anni, una parte degli studenti ha saputo migliorare sensibilmente le capacità di comprensione e produzione in lingua fino a raggiungere e in qualche caso a superare gli obiettivi minimi previsti. Alcuni hanno invece continuato a dimostrare uno scarso interesse al dialogo educativo e a impegnarsi in modo discontinuo e superficiale, non riuscendo pertanto a conseguire livelli di competenza soddisfacenti.

Nonostante un clima fondamentalmente collaborativo, la classe non è riuscita a mantenere costanti i livelli di impegno e di partecipazione, assumendo in alcuni casi un atteggiamento che ha condizionato in particolare l'efficacia dei momenti di maggiore interattività e confronto sugli argomenti studiati e ha compromesso quindi l'attuazione di processi di apprendimento responsabile e autenticamente critico. Alcuni studenti si sono comunque distinti per la continuità e la qualità dell'impegno, riuscendo ad attestarsi su livelli di profitto discreti e buoni.

### **Prove di verifica**

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove scritte con quesiti a risposta aperta, incentrate in particolare sull'analisi e l'interpretazione dei testi affrontati. Durante le prove, gli studenti hanno potuto avvalersi di dizionari bilingue e monolingue e talvolta dei testi oggetto della prova. Per la verifica delle competenze orali sono stati svolti colloqui volti a misurare le capacità espressive e di organizzazione del pensiero e a valutare l'acquisizione delle conoscenze.

## SCIENZE NATURALI

### *La classe:*

si compone di 13 studenti di cui 1 ragazza e 12 ragazzi; questi studenti hanno svolto il percorso dello studio delle Scienze con continuità per tutta la durata degli studi. In questo percorso scolastico la classe ha imparato a relazionarsi con i linguaggi specifici una discreta competenza, e con positivo impegno; al termine di ogni anno scolastico si sono sempre registrati risultati abbastanza incoraggianti.

### Livelli raggiunti

I livelli di conoscenza disciplinare degli studenti sono stati diversamente raggiunti identificando almeno due situazioni: studenti meritevoli impegnati e costanti nello studio la cui preparazione può definirsi ottima; studenti il cui studio è stato discontinuo e concentrato solo nel momento delle verifiche per cui la preparazione raggiunta è di medio livello per alcuni e per altri talvolta lacunosa.

### Prove di verifica

Per quanto riguarda le metodologie e le tipologie di verifica sono state utilizzate verifiche sommative e formative costituite sia da prove scritte con la modalità dei quesiti a risposta breve associati a tipologie di esercizi teorico-pratici, e prove orali tradizionali. Nel dettaglio: il programma di biochimica è stato verificato solo in modalità scritta; il programma di scienze della Terra è stato verificato solo con prove orali.

### Obiettivi e metodi didattici

- Comprensione e acquisizione di un linguaggio più specifico.
- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione.
- Capacità di utilizzare, in situazioni diverse, gli strumenti scientifici appresi.
- Capacità di orientarsi nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di quesiti applicativi o di trattazioni teoriche.
- Possibilità di riesaminare criticamente e di sistematizzare logicamente le conoscenze apprese.

### Metodologia didattica

#### **Conoscenze**

- Conoscere i contenuti e i saperi fondamentali della disciplina in modo organico e logico.
- Conoscere, scegliere e gestire strumenti applicativi adeguati e interpretarne il significato biochimico.
- Conoscere il linguaggio proprio della materia.
- Conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica.

#### **Competenze**

- Operare con il simbolismo chimico.
- Utilizzare un linguaggio preciso ed univoco.
- Generalizzare procedimenti conosciuti.
- Sapersi orientare nella risoluzione delle questioni proposte sotto forma di esercizi o trattazioni teoriche.

#### **Capacità**

- Comprendere il rapporto in cui la biochimica si pone con lo sviluppo delle idee, della tecnologia, del contesto sociale.
- Saper distinguere la realtà delle scienze terrestri dai suoi modelli interpretativi.
  - Saper operare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra le discipline affini.
  - Saper utilizzare diverse fonti di informazione.

## **STORIA DELL'ARTE E DISEGNO**

### **Profilo della classe:**

La classe, composta all'inizio dell'anno scolastico da soli 16 elementi, durante il corso di studi ha perso ulteriori tre elementi, riducendo la componente femminile, già esigua, ad un'unica rappresentante su di un totale di 13. L'atteggiamento complessivo è di manifesto disinteresse, nonostante si sia cercato di coinvolgere i ragazzi fattivamente anche tramite una didattica alternativa alla lezione frontale, eccezion fatta per un piccolo gruppo che dimostra interesse e partecipa attivamente alla lezione.

Gli alunni hanno mostrato dal punto di vista disciplinare, un comportamento non sempre corretto e un impegno discontinuo finalizzato solo alle interrogazioni.

In considerazione di questo, e delle numerose interruzioni dell'attività didattica lo svolgimento del programma è stato piuttosto rallentato.

### **Obiettivi e metodi didattici:**

Obiettivi:

Conoscenza degli elementi fondamentali degli argomenti del programma;

Uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina;

Acquisizione dell'abilità di operare collegamenti tra le diverse tematiche;

Capacità di individuare gli elementi caratterizzanti i vari movimenti artistici e/o i singoli artisti all'interno del contesto storico in cui operavano.

Metodi didattici:

Gli argomenti sono stati affrontati principalmente mediante lezioni frontali con il sussidio di immagini tratte da web e power point dedicati.

In aggiunta, quando ritenuto necessario, sono stati fornite integrazioni al testo in dotazione tratte da libri alternativi.

Oltre all'ausilio degli strumenti informatici di cui sopra, si è proceduto anche alla consultazione di siti dedicati, alla visione di video e film inerenti gli argomenti trattati, alla lettura di testi letterari e di canzoni ispirate agli artisti oggetto di studio e al dialogo collettivo ed individuale.

Le prove di verifica sono state scritte e orali.

### **Argomenti e percorsi:**

Il programma svolto ha riguardato le seguenti unità didattiche:

Romanticismo, Impressionismo, Post-Impressionismo, Art Nouveau, Avanguardie storiche (Espressionismo, Cubismo, Futurismo, e Astrattismo Lirico) Dadaismo e Surrealismo. Se le tempistiche lo permetteranno si cercherà di trattare anche La scuola di Parigi e l'Astrattismo geometrico. Il percorso che si è privilegiato è stato quello della ricerca all'interno dello stile di ciascun artista di elementi di continuità e/o di discontinuità con i loro predecessori, come la loro arte sia stata influenzata dal loro contesto storico-culturale e come gli stessi abbiano influenzato la cultura contemporanea.

La classe ha partecipato all'uscita didattica inerente alla visione del film: "Van Gogh - Sulla soglia dell'eternità". Si prevede anche la visita alla GNAM.

### **Risultati raggiunti:**

La classe, nonostante le difficoltà già esposte è comunque riuscita ad avere un quadro complessivo della storia dell'arte tra ottocento e novecento, riuscendo a cogliere i diversi aspetti che caratterizzano ciascun artista.

## **SCIENZE MOTORIE**

### **Metodologia e obiettivi didattici**

Nel corso del triennio l'obiettivo principale è stato quello di far conseguire agli studenti una cultura motoria che potesse concretizzarsi nell'acquisizione di abitudini alla pratica dello sport e delle attività fisiche in generale. Obiettivi non meno importanti sono stati sia la consapevolezza della necessità di rispettare le regole sportive e comportamentali, sia l'incremento del livello di autostima di ogni alunno. Gli strumenti adottati a tal fine sono stati la conoscenza e la pratica di più discipline sportive e l'individuazione di strategie e metodi per la cura e lo sviluppo delle qualità fisiche.

Per quanto riguarda la metodologia, considerando il livello di partenza e le capacità di apprendimento degli studenti, è stato alternato il metodo analitico a quello globale in base alle situazioni oggettive incontrate durante le singole lezioni. Il lavoro è stato proposto individualmente, a coppie, a gruppi, a squadre.

### **Percorso formativo**

È stato incentrato soprattutto su attività motorie di potenziamento e mobilità e sui giochi sportivi (calcetto, pallavolo, basket).

Per gli sport individuali gli alunni si sono cimentati nel nuoto (introdotto per un trimestre), aumentando gradualmente i carichi di lavoro e migliorando le tecniche dei vari stili e in alcune discipline dell'atletica leggera, sostenendo prove sulla resistenza su tempi sempre crescenti e velocità su varie distanze.

Per le lezioni pratiche sono stati utilizzati gli impianti sportivi del circolo "ROMA UNO ": sala pesi, campo polivalente di basket e pallavolo indoor e outdoor e un campo da calcetto outdoor. La programmazione ha risentito di periodi di discontinuità a causa di molteplici iniziative didattiche e non che hanno interferito con il monte ore della materia.

### **Prove di verifica**

La verifica, che è stata costante e continua, si è basata sull'interesse, la partecipazione, l'impegno, la creatività e la capacità di autogestirsi, oltre che su prove specifiche attinenti ai vari ambiti della disciplina con parametri di misurazione oggettivi esplicitati agli studenti mediante tabelle. Per gli allievi temporaneamente esonerati dall'attività pratica.

a causa di infortuni, sono stati predisposti approfondimenti teorici, arbitraggi, misurazioni e assistenza ai compagni.

### **Risultati raggiunti**

Gli alunni hanno mostrato impegno e partecipazione soprattutto nei giochi di squadra, mentre è stato più laborioso avviarli verso attività individuali, tuttavia grazie alle loro eccellenti qualità motorie personali, tutti gli allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati conseguendo ottimi risultati.

In particolare nella disciplina del nuoto, superato un approccio dubbioso, gli studenti si sono impegnati portando sempre a termine con successo i lavori proposti.

Non sempre il comportamento della classe è stato corretto a causa di una resistenza ad accettare norme e regole di comportamento, caratteristica che la contraddistingue sin dal primo anno del liceo.

## **RELIGIONE**

### **Metodologia e obiettivi didattici**

Il metodo di lavoro proposto è stato a carattere dialogico con l'uso di testi di approfondimento come quotidiani, libri e riviste, documenti e materiale audiovisivo come film e documentari.

Gli obiettivi cognitivi della programmazione prevedono: l'analisi e l'approfondimento del concetto di valore dal punto di vista religioso e laico e , il cambiamento della società contemporanea, del modo di vivere oggi i valori; il consolidamento della propria identità culturale e religiosa attraverso il confronto con altre culture e religioni ; la conoscenza del ruolo del Cristianesimo nei processi storici contemporanei e nel dibattito pubblico italiano e internazionale sulle questioni di etica.

Gli obiettivi operativi prevedono: saper fare l'analisi delle "domande di senso della vita umana" e attraverso di esse cogliere la dimensione della cultura religiosa nel proprio ambiente e nelle altre culture; approfondire l'importanza del ruolo della Chiesa Cattolica nella storia contemporanea. Saper differenziare le diverse religioni e saper valutare criticamente similitudini e differenze. Comprendere le diversità per favorire il dialogo, capire come accostarsi al prossimo con umiltà, comprensione e spirito caritativo.

### **Argomenti e percorsi**

Il percorso intrapreso dall'inizio dell'anno scolastico è stato caratterizzato dalla ricerca di integrare la tradizione di pensiero etico- religiosa e il panorama socio-culturale del mondo contemporaneo.

I moduli hanno riguardato in particolare: 1. La sensibilizzazione e la partecipazione della Chiesa ai problemi sociali emergenti, la figura di Papa Francesco. 2. L'Aldilà nelle religioni .3. Etica laica e etica religiosa a confronto; l'etica cristiana: argomenti di morale speciale, il confronto con le altre religioni. 4. La Chiesa e i totalitarismi, le figure di Pio XI e Pio XII.

### **Livelli raggiunti**

Gli alunni che si sono avvalsi dell'IRC (7), hanno dimostrato un adeguato interesse e hanno ottenuto, nel complesso, risultati quasi buoni.

## **Il Consiglio di Classe**

Prof. AUGUSTO SANTELLI (Italiano e Latino)

.....

Prof.ssa VELIA GRAZIELLA COVIELLO (Matematica e Fisica)

.....

Prof.ssa SARA COLAFRANCESCHI (Storia e Filosofia)

.....

Prof. GAETANO DI SABATO (Inglese)

.....

Prof.ssa TAMARA NALE (Scienze)

.....

Prof.ssa CARLA VATTERONI (Disegno e Storia dell'Arte)

.....

Prof.ssa LAURA PIUMELLI (Educazione Fisica)

.....

Prof.ssa SOVANI ELENA (Religione)

.....

DATA: ROMA, 15 maggio 2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa LIDIA CANGEMI

.....